

I RISCHI DELL'ATTIVITA' BANCARIA

La raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito → presuppongono l'assunzione di decisioni in merito al:

- **Rischio di credito** → derivante dall'eventuale insolvenza delle controparti da affidare
- **Rischio di liquidità** → derivante dal divario esistente tra la scadenza a vista dei depositi e la scadenza a termine degli impieghi
- **Rischio di tasso di interesse** → derivante dalle diverse modalità di remunerazione dei depositi (a tasso variabile) e degli impieghi (a tasso fisso)

La mappatura dei rischi dell'attività bancaria è strettamente collegata alle scelte strategiche adottate dalle singole banche che dovrebbero effettuare un'analisi mirata delle cause che potrebbero mettere a repentaglio il raggiungimento dell'equilibrio reddituale, finanziario e patrimoniale e progettare adeguati presidi a tutela della continuità aziendale.

Un utile strumento per approfondire la conoscenza dei rischi cui è soggetta ogni banca → è rappresentato dall'informativa pubblica prevista dal 3° pilastro di Basilea 2 → che si propone l'obiettivo di accrescere la disciplina del mercato.

IL RISCHIO DI CREDITO

→ è il rischio di incorrere in perdite derivanti dalla possibilità che una controparte (beneficiaria di un finanziamento ovvero emittente di uno strumento finanziario) non sia in grado di adempiere ai relativi impegni → RISCHIO DI DEFAULT

La valutazione del rischio di credito e la definizione dei coefficienti di ponderazione per la quantificazione delle attività ponderate per il rischio → deve avvenire con 2 metodi di calcolo alternativi:

1. Metodo standardizzato

→ prevede

- Struttura simile al metodo per il calcolo dei coefficienti di solvibilità
- Presenta una maggiore sensibilità e analiticità

2. Metodo basato sui rating interni (internal rating based o IRB) → le banche effettuano valutazioni interne sui debitori utilizzando procedure statistiche come approccio del valore a rischio (value at risk) → a sua volta suddiviso in:

- **metodo IRB di base** → in merito alla probabilità di insolvenza (probability of default PD)

- ❖ Banca deve procedere alla stima della sola probabilità di insolvenza dei soggetti affidati (PD), mentre tutti gli altri input sono predefiniti dalle autorità di vigilanza

- **metodo IRB avanzato** → calcolato in base:

- Probabilità di insolvenza
- Perdita in caso di insolvenza
- Esposizione debitoria al momento dell'insolvenza
- Scadenza del finanziamento

- ❖ Banche possono misurare con proprie metodologie interne l'intero set di variabili

RISCHIO DI MERCATO

→ il requisito patrimoniale è volto a fronteggiare le perdite che possono derivare dall'operatività sui mercati riguardanti gli strumenti finanziari, le valute, le merci...

RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE

→ un aumento dei tassi di interesse determinerebbe → una diminuzione del valore dei titoli a tasso fisso, ma se gli stessi fossero finanziati da obbligazioni sempre a tasso fisso e con la medesima durata finanziaria
→ potremmo concludere che la banca dovrebbe considerarsi immune dalle variazioni dei tassi di interesse.

La costruzione e l'utilizzo operativo dei modelli di asset&liability management (ALM) passa attraverso diverse fasi:

1. Occorre distinguere all'interno della situazione patrimoniale della banca le attività/passività sensibili o meno ai tassi di interesse → ciò guardando alla scadenza delle singole voci in bilancio
2. La misura del relativo gap → ovvero del divario fra attività sensibili e passività sensibili
3. L'apprezzamento e il governo della relazione tra gap e previsioni sull'andamento futuro degli stessi tassi di interesse

RISCHIO OPERATIVO

La regolamentazione prevede un requisito specifico a fronte del rischio operativo → ossia alle perdite economiche che possono essere generate in seguito a errori, frodi o mancato adempimento di prestazioni o da gravi avarie dei sistemi informativi o eventi come incendi e altre calamità

RISCHIO DI LIQUIDITA'

→ attiene alla possibilità che la banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza.

→ rischio tipico dell'attività bancaria in quanto è possibile affermare che le banche sono illiquide → ossia non dispongono in cassa delle somme necessarie per onorare la potenziale richiesta di risorse che potrebbero ricevere in una giornata lavorativa.

Ciò nonostante le banche sono in grado di fronteggiare le proprie uscite di cassa anche mediante i flussi in entrata, le attività prontamente liquidabili e la propria capacità di ottenere credito.